



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Appendice al Quaderno N° 1

INDICE

| | |
|--|-----|
| Allegato 1: Tabella riepilogativa delle cause ostative e relativa documentazione di accertamento | 4 |
| Allegato 2: Tabelle per la procedura di verifica dell'anomalia | 16 |
| Allegato 3: Format di "Regolamento per la nomina delle commissioni di gara, ai sensi degli artt. 77, 78 e 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" | 18 |
| Allegato 4: Format di "Determina di nomina della Commissione giudicatrice" | 23 |
| Allegato 5: Format di "Dichiarazione di accettazione dell'incarico e dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione" | 27 |
| Allegato 6: Format di "Determina di acquisto (affidamento diretto mediante richiesta di preventivi)" | 32 |
| Allegato 7: Format di "Determina di acquisto (affidamento diretto mediante pubblicazione di avviso)" | 43 |
| Allegato 8: Format di "Determina di acquisto (affidamento diretto mediante ordine diretto MEPA)" | 53 |
| Allegato 9: Format di "Determina di acquisto (affidamento diretto mediante trattativa diretta MEPA)" | 64 |
| Allegato 10: Format di "Determina di indizione (affidamento mediante RDO su MEPA)" | 75 |
| Allegato 11: Format di "Determina di aggiudicazione (affidamento mediante RDO su MEPA)" .. | 86 |
| Allegato 12: Format di "Determina di indizione (affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia con previo avviso)" | 92 |
| Allegato 13: Format di "Determina di indizione (affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia senza previo avviso)" | 102 |
| Allegato 14: Format di "Determina di aggiudicazione (affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia)" | 112 |
| Allegato 15: Format di "Determina di indizione (affidamento mediante procedura aperta)" ... | 118 |
| Allegato 16: Format di "Determina di aggiudicazione (affidamento mediante procedura aperta)" | 128 |

ALLEGATO 1

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CAUSE
OSTATIVE E RELATIVA
DOCUMENTAZIONE DI
ACCERTAMENTO

Allegato 1: Tabella riepilogativa delle cause ostative e relativa documentazione di accertamento

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|---|--|--|---|
| <p>Condanne penali definitive relative a reati specifici (ad es., delitti di concussione corruzione, riciclaggio, false comunicazioni sociali, ecc...),</p> <p>- Art. 80, commi 1° e 3°, del D.Lgs. 50/16</p> <p>- Comunicato del Presidente A.N.AC. dell'8 novembre 2017</p> | <p>Certificato integrale del Casellario Giudiziale</p> | <p>Il certificato va richiesto per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; • per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; • per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; • per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. <p>Il certificato va acquisito anche nei confronti dei suddetti soggetti, cessati dalla carica</p> | <p>Acquisizione tramite il sistema AVCPass</p> <p><i>[ovvero, in mancanza]</i></p> <p>Richiesta all'Ufficio del Casellario Giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante</p> |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|---|--|---|
| | | nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e degli esponenti della società cedente, incorporata o fusa, in caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell'ultimo anno. | |
| <p>Sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011</p> <p>- Art. 80, comma 2°, parte prima, e comma 3°, del D.Lgs. 50/16</p> <p>-Artt. 67, 81 e 84, comma 4°, del D.Lgs. 159/11</p> <p>Tentativo di infiltrazione mafiosa</p> <p>-Art. 84, comma 4, del d.lgs. 159/2011</p> | <p>Certificato integrale del Casellario Giudiziale</p> <p>+</p> <p>Certificazione del Registro delle Misure di Prevenzione</p> <p>(Art. 81, comma 1° e 3°, del D.Lgs. 159/11)</p> | <p>La verifica va effettuata sui soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (individuati anche sulla base del comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017)</p> | <p>Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, in mancanza]</i></p> <p>Richiesta all'Ufficio del Casellario Giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante (per l'acquisizione del certificato integrale del casellario giudiziale);</p> <p>Richiesta alla Procura della Repubblica o al Tribunale Penale nel quale è residente il soggetto, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 159/11 (per l'acquisizione della certificazione del Registro della Misure di Prevenzione)</p> |
| <p>Violazione della normativa antimafia, ai sensi di quanto previsto</p> | <p>Comunicazione antimafia</p> <p>o</p> <p>Informazione antimafia</p> | <p>Impresa</p> | <p>Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, in mancanza]</i></p> |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|--|-----------------------------------|--|
| <p>- Art. 80, comma 2°, parte seconda, e comma 3°, del D.Lgs. 50/16</p> <p>- Artt. 88, comma 4-<i>bis</i> e 92, commi 2° e 3°, del D.Lgs. 159/11</p> <p>-Art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011, con riferimento all'informazioni antimafia</p> | | | <p>Consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita presso il Ministero dell'interno (https://bdna.interno.it)</p> <p>(Nel caso di mancato funzionamento della BDNA, richiesta alla Prefettura competente avendo come criterio di riferimento quello della sede dell'operatore economico)</p> |
| <p>Irregolarità fiscale</p> <p>- Art. 80, comma 4°, del D.Lgs. 50/16</p> | <p>Comunicazione di regolarità fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate</p> | <p>Impresa</p> | <p>Acquisizione tramite il sistema AVCPass</p> <p><i>[ovvero, in mancanza]</i></p> <p>Richiesta via PEC all'Agenzia delle Entrate, dove ha sede l'operatore economico. Gli indirizzi della sede competente sono indicati sul sito: http://www1.agenziaentrate.it/indirizzi/agenziainlocali/</p> |
| <p>Irregolarità contributiva</p> <p>- Art. 80, comma 4°, del D.Lgs. 50/16</p> | <p>Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), relativa alle posizioni I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile</p> <p><i>[ovvero]</i></p> <p>Certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non</p> | | <p>Richiesta del DURC online sul sito dell'INPS:</p> <p>http://serviziweb2.inps.it/durconlineweb/preparaSceltaPosizioneIniziale.do?MODEL_VERIFICA_REGOLARITA_FLOW=false&MODEL_ALTERNATIVE_RETURN=&MODEL_ALTRE_DELEGHE_FLOW=false&MODEL_TIP=OUTENTE_DMAGCHECKIN=</p> <p><i>[ovvero]</i></p> |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|---|--------------------------------------|--|
| | aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale | | Richiesta direttamente agli enti previdenziali (Inarcassa, EPAP, CIPAG ecc.) (N.B. il certificato di regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa dovrebbe essere acquisibile tramite il sistema AVCPass) |
| Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016 - Art. 80, comma 5°, lett. a), del D.Lgs. 50/16 | Visura presso il Casellario informatico dell'A.N.AC. | Impresa | Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, In mancanza]</i> Visura presso il Casellario informatico presso l'A.N.AC. https://annotazioni.avcp.it |
| Sussistenza di uno stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo <i>[Oppure]</i> Pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni di cui al precedente punto - Art. 80, comma 5°, lett. b), del D.Lgs. 50/16 | Certificazione del Tribunale Civile + Visura presso il Registro delle Imprese | Impresa (persona fisica o giuridica) | Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, in mancanza]</i> Richiesta al Tribunale Civile in cui l'Impresa ha la sua sede principale (in genere corrisponde con la sede legale). Si scarica l'estratto del registro imprese sul sito: https://telemaco.infocamere.it . Con riguardo ai casi di autorizzazione provvisoria e ammissione al concordato con continuità aziendale, si rinvia al rispetto della procedura di cui all'art. 110 comma 3 Codice. |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|---|---|---|
| <p>Gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illeciti professionali gravi di natura civile, penale o amministrativa, accertati anche in via non definitiva e tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente (ad es., condanne anche non definitive per abusivo esercizio di una professione, reati fallimentari, reati societari, ecc...) - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto (ad es., risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata con provvedimento esecutivo all'esito di un giudizio, condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni quali l'applicazione di penali, ecc...) - gravi illeciti professionali posti in essere nello svolgimento della procedura di gara (ad es., tentativo di | <p>Visura presso il Casellario informatico dell'A.N.AC.</p> <p>+</p> <p>certificato dei carichi pendenti, con riferimento ai provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. e di cui al paragrafo 2.2. delle Linee Guida dell'A.N.A.C. n. 6, come da ultimo modificate con determinazione n. 1008 dell'11 ottobre 2017</p> <p>+</p> <p><u>eventuali</u> riscontri e valutazione dell'Impresa su riscontri</p> | <p>Impresa</p> <p>e</p> <p>con riferimento ai provvedimenti di condanna non definitivi, soggetti di cui all'art. 80, comma 3°, del Codice (individuati anche sulla base del Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017)</p> | <p>Acquisizione tramite il sistema AVCPass</p> <p><i>[ovvero, In mancanza]</i></p> <p>Visura presso il Casellario informatico presso l'A.N.AC.</p> <p>https://annotazioni.avcp.it</p> <p><i>[per i provvedimenti di condanna non definitivi]</i></p> <p>Acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice, presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza del soggetto da verificare.</p> <p>Eventuale richiesta all'Impresa</p> |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|--|-----------------------------------|---|
| <p>influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, tentativo di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio, ecc...)</p> <p>- Art. 80, comma 5°, lett. c), del D.Lgs. 50/16</p> <p>- Linee guida n. 6 A.N.AC., approvate con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016 e modificate con determinazione n. 1008 dell'11 ottobre 2017</p> <p>- altre situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico (ad es., provvedimenti di condanna dell'autorità garante della concorrenza e del mercato di condanna, provvedimenti sanzionatori comminati dall' a.n.ac., ecc...)</p> | | | |
| <p>Situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs. 50/2016</p> <p>- Art. 80, comma 5°, lett. d), del D.Lgs. 50/16</p> | <p>Autocertificazione dell'impresa e Indizi gravi, precisi e concordanti</p> | <p>Impresa</p> | <p>Richiesta all'Impresa ed eventuali riscontri esterni e interni</p> |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|---|---|-----------------------------------|--|
| <p>Distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 50/2016</p> <p>- Art. 80, comma 5°, lett. e), del D.Lgs. 50/16</p> | <p>Autocertificazione dell'impresa + Indizi gravi, precisi e concordanti</p> | <p>Impresa</p> | <p>Richiesta all'Impresa + eventuali riscontri esterni e interni</p> |
| <p>Sanzioni interdittive (ad es., sanzioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. C) del d.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008)</p> | <p>Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (per verificare la sussistenza o meno della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2°, lettera c), del D.Lgs. 231/01)</p> | <p>Impresa</p> | <p>Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, in mancanza]</i> Richiesta alla Procura della Repubblica (qualsiasi)</p> |
| <p>- Art. 80, comma 5°, lett. f), del D.Lgs. 50/16</p> | <p>Visura presso il Casellario Informatico dell'A.N.AC. (ulteriori sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)</p> | <p>Impresa</p> | <p>Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, in mancanza]</i> Visura presso il Casellario informatico presso l'A.N.AC. https://annotazioni.avcp.it</p> |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|--|-----------------------------------|--|
| False dichiarazioni/documenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti - Art. 80, comma 5°, lett. f-bis), del D.Lgs. 50/16 | Autocertificazione dell'impresa + Eventuali riscontri esterni | Impresa | Richiesta all'Impresa + eventuali riscontri esterni |
| False dichiarazioni/documenti per la partecipazione a gare o subappalti - Art. 80, comma 5°, lett. f-ter), del D.Lgs. 50/16 | Visura presso il casellario informatico presso l'A.N.AC. | Impresa | Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[overo, in mancanza]</i> Visura presso il Casellario informatico presso l'A.N.AC.: https://annotazioni.avcp.it |
| False dichiarazioni/documenti per conseguire attestazione di qualificazione - Art. 80, comma 5°, lett. g), del D.Lgs. 50/16 | Visura presso il casellario informatico presso l'A.N.AC. | Impresa | Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[overo, in mancanza]</i> Visura presso il Casellario informatico presso l'A.N.AC. https://annotazioni.avcp.it |
| Violazione del divieto di intestazione fiduciaria - Art. 80, comma 5°, lett. h), del D.Lgs. 50/16 | Comunicazione dell'impresa contenente i dati di cui all'art. 1, comma 1°, del d.P.C.M. 187/1991, resa in forma sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00 Visura presso il Casellario informatico presso l' A.N.AC. | Impresa | Richiesta all'Impresa + Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[overo, in mancanza]</i> Visura presso il Casellario informatico presso l'A.N.AC. |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|---|---|--|
| | | | https://annotazioni.avcp.it |
| Regolarità disabili - Art. 80, comma 5°, lett. i), del D.Lgs. 50/16 | Certificazione del rappresentante dell'impresa, resa in forma sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00 Eventuale Certificazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro/Centro per l'Impiego (N.B.: nonostante la normativa vigente contempli solo la Certificazione del rappresentante dell'Impresa - si veda art. 17 della Legge 68/99 - alcuni uffici emettono ancora la "certificazione") | Impresa | Richiesta all'Impresa + Competenti Uffici della Provincia in cui l'Impresa ha la sede legale (Direzioni Provinciali del Lavoro, Centri per l'Impiego, ecc.) |
| Omessa denuncia di reati concussione ed estorsione aggravata (c.d. clausola antirackett) - Art. 80, commi 3° e 5°, lett. l), del D.Lgs. 50/16 | Visura presso il Casellario informatico dell'A.N.AC. | Soggetti di cui all'art. 80, comma 3°, del D.Lgs. 50/2016 (individuati anche sulla base del Comunicato A.N.A.C. dell'8 novembre 2017) | Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, In mancanza, o in alternativa]</i> Visura presso il Casellario informatico presso l'A.N.AC. https://annotazioni.avcp.it |
| Unicità di centro decisionale | Visura al Registro delle Imprese e indizi gravi, precisi e concordanti | Impresa | Acquisizione tramite il sistema AVCPass <i>[ovvero, In mancanza,]</i> |

| CAUSA OSTATIVA e RIFERIMENTO NORMATIVO | MEZZI DI ACCERTAMENTO/ DOC. DA ACQUISIRSI | SOGGETTO SUL QUALE RICADE ACC.NTO | MOD. DI VERIFICA/ ACQUISIZIONE DEL DOC. DI ACCERTAMENTO |
|--|--|-----------------------------------|---|
| - Art. 80, comma 5°, lett. m), del D.Lgs. 50/16 | sull'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale. | | Si scarica l'estratto del registro imprese sul sito https://telemaco.infocamere.it Richiesta alla Società (relazione di fatto, unicità centro decisionale) |



- Con riferimento alla documentazione acquisita presso la BDNCP - Banca dati nazionale dei contratti pubblici e disponibile attraverso il sistema AVCpass, si evidenzia che **l'A.N.AC. nell'art. 5 della deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 ha identificato le informazioni necessarie e sufficienti a fornire evidenza del possesso dei requisiti di carattere generale.** In particolare, la documentazione a comprova dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, che viene acquisita presso la BDNCP e resa disponibile attraverso il sistema AVCpass include: la visura del registro delle imprese; il certificato del casellario giudiziale; l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; il certificato di regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa; la comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate; il Certificato di regolarità contributiva di ingegneri, architetti e studi associati, dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti; il nulla osta antimafia e le iscrizioni presso il casellario informatico già esistente presso l'Autorità;
- Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e del Comunicato del Presidente A.N.AC. del 4 maggio 2016, fino alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. 50/16 – non ancora adottato e istitutivo della Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici - le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono tenute ad utilizzare l'attuale sistema AVCpass, gestito dall'A.N.A.C.;
- la deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 è da ritenersi, pertanto, ancora attuale, con la conseguenza che fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui alla precedente lett. b), l'utilizzo di AVCpass dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni in essa contenute.

ALLEGATO 2

TABELLE PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DELL'ANOMALIA

Allegato 2: Tabelle per la procedura di verifica dell'anomalia

Tabella A

COMPONENTI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

| DESCRIZIONE | CODICE | QUANTITA' | PREZZO OFFERTO | COSTO DEL LAVORO | ONERI PER LA SICUREZZA | COSTO FORNITURE/MEZZI STRUMENTALI | SPESE GENERALI | UTILE |
|-------------|--------|-----------|----------------|------------------|------------------------|-----------------------------------|----------------|-------|
| | | | | | | | | |

Tabella B

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE

| VOCI DI COSTO | FIGURE PROFESSIONALI | | | | | | | |
|-------------------------------------|----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | [...]* | [...]* | [...]* | [...]* | [...]* | [...]* | [...]* | [...]* |
| Elementi retributivi annui | | | | | | | | |
| Oneri aggiuntivi | | | | | | | | |
| Oneri previdenziali e assistenziali | | | | | | | | |
| [...] | | | | | | | | |

* INDICARE IL LIVELLO CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO (ES. quadro, I livello, II livello, ETC...)

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI ED ACCORDI COLLETTIVI APPLICATI AL PERSONALE PREPOSTO ALL'APPALTO

| Denominazione della fonte di contrattazione collettiva | Tipologia | Settore |
|--|-----------|---------|
| | | |

Tabella C

COSTO TOTALE DEL PERSONALE

| Livello contrattuale* | Profilo professionale | Costo orario | Numero ore | Giornate / uomo | Costo totale (costo orario * numero ore) |
|-----------------------|-----------------------|--------------|------------|-----------------|--|
| | | | | | |
| Totale: [...] | | | | | |

ALLEGATO 3

FORMAT

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DELLE COMMISSIONI DI GARA

Allegato 3: Format di "Regolamento per la nomina delle commissioni di gara, ai sensi degli artt. 77, 78 e 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50"

SEZIONE I

Art. 1 (Finalità)

Il presente documento (di seguito per brevità anche il «Regolamento») contiene l'indicazione delle regole di competenza e trasparenza, per la nomina delle commissioni di gara (di seguito per brevità anche le «Commissioni»), in attuazione degli artt. 7 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito per brevità anche il «Codice») e delle Linee guida ANAC n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018 (a seguire, anche «**Linee Guida n. 5**»).

Art. 2 (Ambito di applicazione)

1. La sezione seconda del presente Regolamento si applica alle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nei seguenti casi:
 - I. necessariamente, qualora la Commissione debba essere nominata nelle more dell'istituzione e dell'effettiva operatività dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice (a seguire, anche l'«Albo»);
 - II. in via facoltativa, nei casi in cui, anche successivamente all'adozione della disciplina di cui all'art. 78 del Codice, la Stazione Appaltante può continuare a nominare alcuni componenti interni della Commissione, fatta eccezione per il presidente.
Più in particolare, tale facoltà, ai sensi dell'art. 77, comma 3, del Codice e delle Linee Guida n. 5, sarà consentita:
 - in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
 - per i lavori di importo inferiore a un milione di euro;
 - per gli affidamenti che non presentano particolare complessità. Sono considerate di non particolare complessità i sistemi dinamici di acquisizione di cui all'art. 55 del Codice dei contratti pubblici, le procedure interamente gestite tramite piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici e quelle che prevedono l'attribuzione di un punteggio tabellare secondo criteri basati sul principio on/off (in presenza di un determinato elemento è attribuito un punteggio predeterminato, senza alcuna valutazione discrezionale, in assenza è attribuito un punteggio pari a zero) sulla base di formule indicate nella documentazione di gara.
2. Il presente Regolamento si applica alle procedure di affidamento espletate:
 - a) in via autonoma, dalla singola Istituzione Scolastica;
 - b) in via aggregata da parte di due o più Istituzioni Scolastiche riunite in rete, anche in conseguenza delle previsioni normative che saranno adottate al fine di dare attuazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38 del Codice.

3. Nell'ipotesi sub b) del precedente comma, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 5, si considererà interno alla stazione appaltante il commissario di gara scelto tra i dipendenti dei diversi enti aggregati ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4, del Codice, anche se gli stessi non hanno perfezionato l'iter di costituzione delle forme aggregative di cui ai citati commi, a condizione che abbiano deliberato di dare vita alle medesime.
4. Ai sensi di quanto previsto nelle Linee Guida n. 5, la nomina di commissari interni, una volta entrato a regime il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici, può essere effettuata solo quando nell'Albo vi siano un numero di esperti della stazione appaltante sufficiente a consentire il rispetto dei principi di indeterminatezza del nominativo dei commissari di gara prima della presentazione delle offerte (di cui all'art. 77, comma 7 del Codice) e della rotazione delle nomine (di cui all'art. 77, comma 3 del Codice).
5. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, n. II, la sezione terza del presente Regolamento si applica alle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, qualora la Commissione debba essere nominata successivamente all'entrata in vigore della disciplina di cui all'art. 78 del Codice.

SEZIONE II

Art. 3 (Modalità di nomina della Commissione)

1. La Commissione deve essere nominata con Determinazione del Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
2. Con l'atto di nomina della Commissione vengono attribuiti anche i compiti di segreteria e le funzioni di Presidente.

Art. 4 (Composizione della Commissione)

1. La Commissione è costituita:
 - a) di norma da n. 3 (tre) commissari;
 - b) in caso di procedure di affidamento da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo che richiedano una pluralità di competenze per la valutazione delle offerte tecniche, il numero dei commissari può essere aumentato a n. 5 (cinque).
2. I compiti di segreteria, consistenti in funzioni di verbalizzazione e di supporto di varia natura alle operazioni di seggio senza diritto di voto o potestà decisorie di sorta, sono svolti dal DSGA, o da un docente o da personale ATA.

Art. 5 (Criteri di selezione dei commissari)

La selezione dei commissari deve essere improntata ai principi di competenza, trasparenza e, compatibilmente con la struttura organizzativa dell'Istituzione Scolastica, rotazione.

1. I commissari sono di norma il Dirigente Scolastico (DS), il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), i docenti, purché in possesso di requisiti che attestino una professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto.
2. Ai fini della valutazione della competenza, si tiene conto:
 - a) del titolo di studio, che non necessariamente dovrà coincidere con la laurea;
 - b) e/o dell'esperienza concreta sviluppata nello specifico settore oggetto dell'affidamento.

3. In caso di comprovata difficoltà nell'individuazione di soggetti interni dotati di professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto o in caso di appalti di particolare complessità o in caso di appalti di servizi e forniture di importo superiore a 1.000.000 di euro, potranno essere nominati quali commissari esterni:
 - a) funzionari di altre amministrazioni aggiudicatrici, dotati di professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto;
 - b) professionisti, dotati di professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;
 - c) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.

Art. 6 (Incompatibilità)

1. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, salve le eccezioni previste dalle norme e dai correlati orientamenti di prassi e giurisprudenza.
2. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono essere nominati commissari né segretari.
3. I commissari o i segretari che versino in una situazione di conflitto di interesse sono tenuti a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui sopra costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Ai fini di cui al precedente comma si ha conflitto d'interesse quando i commissari o i segretari abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione ai sensi della normativa vigente.
5. Si applicano altresì ai commissari e ai segretari delle Commissioni gli obblighi di astensione dei Giudici di cui all'art. 51 del codice di procedura civile.
6. Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle Commissioni, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Art. 7 (Modalità di costituzione della Commissione)

1. La Commissione deve essere costituita dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
2. All'atto dell'assegnazione dell'incarico, i commissari e i segretari sono tenuti a rendere al Dirigente scolastico apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 6 ai medesimi applicabili.
3. Il Dirigente Scolastico procederà quindi all'accertamento in ordine all'eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a carico dei commissari e dei segretari.

Art. 8 (Funzionamento della Commissione)

1. Quando la Commissione è chiamata a compiere scelte decisorie, valutative e discrezionali, deve essere sempre presente il plenum dei commissari.
2. Ai fini di cui al precedente comma, in caso di documentato impedimento di uno o più commissari a partecipare alle sedute della Commissione, devono essere nominati altrettanti membri supplenti.
3. Ai membri supplenti della Commissione si applicano le disposizioni di cui ai precedenti articoli.

SEZIONE III

Art. 9 (Albo dei componenti delle commissioni)

1. Nei casi di cui al precedente art. 2, comma 2, i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, con le forme e le modalità di cui agli artt. 77 e 78 del Codice, alle Linee Guida ANAC n. 5 e alle ulteriori previsioni attuative adottate in materia.
2. I commissari sono individuati mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla Stazione Appaltante, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante medesima.
3. Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole contenute nella sezione II del presente documento.

ALLEGATO 4

FORMAT

DETERMINA DI NOMINA DELLA
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Allegato 4: Format di “Determina di nomina della Commissione giudicatrice”

Prot. n. [...]

[DENOMINAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO]

Via [...] Città [...] CAP [...]

Tel [...] / Fax [...]

Mail [...] / Pec [...]

DETERMINA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

*nell'ambito della procedura di gara [indicare l'oggetto della gara], da aggiudicare tramite
il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto
qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- **VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- **VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- **PRESO ATTO** che il criterio di aggiudicazione della predetta gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- **VISTO** l'art. 77, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una Commissione giudicatrice, composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- **VISTE** le norme di nomina della Commissione di aggiudicazione dettate dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 3, il quale dispone che i commissari siano scelti:
 - in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
 - in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al citato art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla Stazione Appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;
- **VISTE** le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;
- **VISTE** le «*Istruzioni applicative per la nomina delle commissioni di gara, ai sensi degli artt. 77, 78 e 216, comma 12°, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*», approvate con Determina n. [...] / del [...], e adottate da questo Istituto sulla base delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 50/2016;
- [nel caso in cui la nomina avvenga nel periodo transitorio, fino al 15 gennaio 2019] **VISTO** l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 il quale precisa che fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante;
- [nel caso in cui la nomina avvenga mediante l'Albo Nazionale dei Commissari, a partire dal 15 gennaio 2019] **TENUTO CONTO** che, mediante ricorso all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, e con le modalità di cui alle Linee Guida n. 5, si è proceduto ad individuare i componenti della Commissione giudicatrice;
- **OSSERVATO** che, ai sensi del precitato art. 77, comma 1, la Commissione giudicatrice deve essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e

che, ai sensi del successivo comma 7, la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

- **RILEVATO** che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il [gg/mm/aa], alle ore [...], e che pertanto può procedersi alla nomina della Commissione giudicatrice;
- **COSIDERATO** che i sig.ri individuati come componenti della Commissione giudicatrice sono i seguenti: [...];
- **VISTE** le norme vigenti in materia di cause di incompatibilità e astensione previste in capo ai Commissari di Gara;
- **TENUTO CONTO** che i soggetti nominati con il presente provvedimento dovranno rilasciare dichiarazioni di “accettazione dell’incarico” e di “assenza di cause di incompatibilità e di astensione” previste dalla normativa vigente per l’incarico di cui trattasi;

DETERMINA

per le motivazioni anzi esposte, da considerarsi parte integrante del presente atto:

1. di nominare la Commissione giudicatrice per l'affidamento dei servizi in oggetto come segue, riservandosi ogni più ampia facoltà di sostituzione dei soggetti di seguito nominati, per il caso di indisponibilità di alcuno di essi:
 - Presidente: Sig. [...]
 - Commissario: Sig. [...]
 - Commissario: Sig. [...]
 - Segretario: Sig. [...]
2. di richiedere il rilascio delle dichiarazioni di “accettazione dell’incarico” e di “assenza di cause di incompatibilità e di astensione” previste dalla normativa vigente per l’incarico di cui trattasi, in capo ai membri della Commissione;
3. di dare atto che, per gli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, l’atto di nomina e i curricula vitae dei membri della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet, sezione “Amministrazione trasparente”, del presente Istituto Scolastico.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO 5

FORMAT

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE
DELL'INCARICO

E

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI
CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI
ASTENSIONE

Allegato 5: Format di “Dichiarazione di accettazione dell’incarico e dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione”

[DENOMINAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO]

Via [...] Città [...] CAP [...]

Tel [...] / Fax [...]

Mail [...] / Pec [...]

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL’INCARICO

e contestuale

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA’ E DI ASTENSIONE

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____ in data _____, e
residente a _____, provincia di _____
via/piazza _____ n.° _____

- vista la Determinazione della Dirigente Scolastico del, mediante la quale è stato nominato **in qualità di**:
 - Presidente
 - Commissario
 - Segretariodella Commissione preposta all'affidamento di (*descrivere gara di riferimento*)

- visti gli artt. 77 e 78 del D.lgs. 50/2016, che hanno introdotto una nuova disciplina in materia di nomina delle commissioni di gara, prevedendo l'istituzione presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di un apposito Albo dei commissari;
- visto l'art. 78 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale la disciplina relativa alla gestione dell'Albo dei commissari dovrà essere adottata dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, mediante apposite linee guida;
- viste le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;
- viste le «*Istruzioni applicative per la nomina delle commissioni di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*», approvate con Determina n. [...]/del [...], e adottate da questo Istituto sulla base delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 50/2016;
- viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili ai Commissari di Gara;
- visto l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili, *inter alia*, ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 7 del d.P.R. 62/2013 recante il «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», applicabile ai commissari e segretari di commissione;;
- visto l'art. 35 - *bis* del D.lgs 165/2001, ai sensi del quale «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere*»;
- visto l'art. 51 del codice di procedura civile, il quale disciplina gli obblighi di astensione dei Giudici applicabili anche ai commissari e segretari di commissione;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* non ha svolto né svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- b) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che in qualità di membro di pregresse commissioni aggiudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- c) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che nel biennio precedente l'indizione della procedura di aggiudicazione non ha rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto;
- d) che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- e) che non si trova in alcuna delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, che per completezza si riportano testualmente:

«Art. 51 (Astensione del giudice)

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore»;

- f) che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di commissario/segretario:
 - non coinvolge interessi propri;

- non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- g) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- h) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

e per l'effetto

ACCETTA

l'incarico cui è stato preposto.

Roma, _____

[sottoscrizione]

Allegato:

- *copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

ALLEGATO 6

FORMAT

DETERMINA DI ACQUISTO
(AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE
RICHIESTA DI PREVENTIVI)

Allegato 6: Format di “Determina di acquisto (affidamento diretto mediante richiesta di preventivi)”



Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di [...], ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € [...] (IVA esclusa), CIG [...], [eventuale] CUP: [...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...];
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di*

lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamento di importo superiore a 10.000 euro] di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. [...] del [...], con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti da [indicare le modalità di individuazione dell'affidatario previste dalla Delibera del Consiglio di Istituto, ad es., previa consultazione di almeno due preventivi o indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso] operatori economici, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA

[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

| | |
|---------------------|--|
| VISTE | le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; |
| RITENUTO | che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| TENUTO CONTO | [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell'Esecuzione] che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| DATO ATTO | della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di [indicare l'importo massimo, che comunque deve essere inferiore ad € 40.000,00, IVA esclusa]; |
| CONSIDERATO | che l'affidamento in oggetto è finalizzato a [definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni]; |
| DATO ATTO | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208; |
| DATO ATTO | [nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici] che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non |

si rivengono beni o servizi disponibili *[oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione]* *[in alternativa, è possibile motivare circa la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa]* e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi;

CONSIDERATO

[eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze] che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;

[OPPURE, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero]:

[CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :

[casi alternativi]:

- 1) Servizi di natura intellettuale;
- 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- 3) *[indicare eventuali altre motivazioni]*

TENUTO CONTO

[solo in caso di appalto di servizi] che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO

[solo in caso di appalto di servizi] che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO

[solo in caso di appalto di servizi] che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];

VISTO

[eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"] il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO

[eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice] necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio *[o fornitura]* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);

- DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da *[indicare il numero di preventivi acquisiti]* operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare: *[indicare i parametri generali in base ai quali si è proceduto ad individuare l'affidatario];*
- CONSIDERATO** che, nel procedere agli inviti, questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;
- [oppure, nel caso in cui venga invitato l'uscente motivare la deroga al principio di rotazione, inserendo il successivo periodo] [NB secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione];*
- CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti l'istituto ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, ossia *[indicare la denominazione dell'operatore uscente]* tenuto conto di:
- la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative *[inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il reinvito dell'uscente];*
 - il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale *[specificare le ragioni per le quali l'Istituto soddisfatto delle prestazioni precedentemente rese, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti]* e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento *[specificare i profili per i quali si ritiene che i prezzi siano competitivi];*
- [nel caso in cui venga/vengano invitato/i operatori già invitato/i in una precedente procedura negoziata e non aggiudicatari, motivare la deroga al principio di rotazione, inserendo il successivo periodo] [NB secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione];*
- CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti l'Istituto ha invitato anche il/i seguente/i operatore/i invitato/i nella precedente procedura e risultato/i non aggiudicatari, ossia *[indicare la denominazione dell'operatore/i precedentemente invitati e non aggiudicatari]*, per i seguenti motivi *[specificare, per ciascun operatore, le ragioni del reinvito, in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso];*

| | |
|---------------------|--|
| VISTE | <p>le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Operatore [...] nota prot. [...]; – Operatore [...] nota prot. [...]; – [...] |
| ACQUISITI | <p>i seguenti preventivi da parte dei n. [...] operatori interpellati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Operatore [...] nota prot. [...] prezzo complessivo offerto pari ad € [...], Iva esclusa; – Operatore [...] nota prot. [...] prezzo complessivo offerto pari ad € [...], Iva esclusa; – [...] |
| CONSIDERATO | <p>che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore [...];</p> |
| RITENUTO | <p>di affidare i lavori in parola all'operatore [...] per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € [...], tenuto conto <i>[indicare le ragioni della scelta del fornitore e gli elementi per i quali si ritiene che l'offerta sia vantaggiosa, in linea generale si possono prendere in esame profili a: la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione];</i></p> |
| TENUTO CONTO | <p><i>[solo in caso di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso contrario eliminare]</i> che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ <i>[solo ove necessario]</i> ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: |

- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- *[nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice]* l'incameramento della cauzione definitiva *[o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];*

[oppure]

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- *[solo ove necessario]* ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *[nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice]* l'incameramento della cauzione definitiva *[o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];*

TENUTO CONTO

che l'Operatore ha presentato all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

[in alternativa, nel caso in cui l'Istituto non abbia richiesto all'Operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, il quale prevede che "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità

nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”]

- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni [...] e in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore [...], in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi *[o forniture]* aventi ad oggetto [...] all'operatore economico [...], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € [...], IVA inclusa (€[...] + IVA pari a € [...]);
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 *[eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC]* e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- *[eventuale, solo in caso di non coincidenza del RUP con il DEC]* di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 7

FORMAT

DETERMINA DI ACQUISTO
(AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE
PUBBLICAZIONE DI AVVISO)

Allegato 7: Format di “Determina di acquisto (affidamento diretto mediante pubblicazione di avviso)”



Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di [...], ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € [...] (IVA esclusa), CIG [...], [eventuale] CUP: [...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 20[.] approvato con delibera n.[...] del [...];

- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile*

2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamento di importo superiore a 10.000 euro] di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. [...] del [...], con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti da *[indicare le modalità di individuazione dell'affidatario previste dalla Delibera del Consiglio di Istituto, ad es., previa consultazione di almeno due preventivi o indagini di mercato mediante pubblicazione di un avviso]* operatori economici, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA

[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i*

dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- RITENUTO** che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO** [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell'Esecuzione] che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di [indicare l'importo massimo, che comunque deve essere inferiore ad € 40.000,00, IVA esclusa];
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a [definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni];
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;
- DATO ATTO** [nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici] che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili [oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione] [in alternativa, è possibile motivare circa

la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa] e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi;
- CONSIDERATO** [*eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze*] che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;
- [*OPPURE, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero*]:
- [CONSIDERATO]** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :
- [*casi alternativi*]:
- 1) Servizi di natura intellettuale;
 - 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;
 - 3) [*indicare eventuali altre motivazioni*]
- TENUTO CONTO** [*solo in caso di appalto di servizi*] che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;
- CONSIDERATO** [*solo in caso di appalto di servizi*] che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- CONSIDERATO** [*solo in caso di appalto di servizi*] che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];
- VISTO** [*eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"*] il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;
- RITENUTO** [*eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice*] necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio [*o fornitura*] in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);
- DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul sito internet dell'Istituto, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a

soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare: *[indicare i parametri generali in base ai quali si è proceduto ad individuare l'affidatario]*;

CONSIDERATO

[eventuale, solo in caso di partecipazione all'indagine di mercato dell'uscente e/o di operatori invitati e non aggiudicatari in una precedente procedura negoziata] che all'indagine di mercato ha partecipato anche il contraente uscente *[e/o]* operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata e che, tuttavia, secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

CONSIDERATO

che, pertanto, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione, in quanto l'Istituto ha espletato una procedura trasparente e aperta al mercato, mediante pubblicazione di un avviso pubblico, nella quale non state effettuate limitazioni in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

ACQUISITI

i seguenti preventivi da parte dei n. [...] operatori che hanno partecipato all'indagine di mercato:

- Operatore [...] nota prot. [...] prezzo complessivo offerto pari ad € [...], Iva esclusa;
- Operatore [...] nota prot. [...] prezzo complessivo offerto pari ad € [...], Iva esclusa;
- [...]

CONSIDERATO

che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore [...];

RITENUTO

di affidare i lavori in parola all'operatore [...] per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € [...], tenuto conto *[indicare le ragioni della scelta del fornitore e gli elementi per i quali si ritiene che l'offerta sia vantaggiosa, in linea generale si possono prendere in esame profili a: la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione]*;

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- *[solo ove necessario]* ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in

merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *[nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice]* l'incameramento della cauzione definitiva *[o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];*

[oppure]

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- *[solo ove necessario]* ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *[nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice]*

l'incameramento della cauzione definitiva [o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];

TENUTO CONTO che l'Operatore ha presentato all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

[in alternativa, nel caso in cui l'Istituto non abbia richiesto all'Operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, il quale prevede che "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"]

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni [...] e in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore [...], in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi [o forniture] aventi ad oggetto [...] all'operatore economico [...], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € [...], IVA inclusa (€[...] + IVA pari a € [...]);
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- [eventuale, solo in caso di non coincidenza del RUP con il DEC] di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 8

FORMAT

DETERMINA DI ACQUISTO
(AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE
ORDINE DIRETTO MEPA)

Allegato 8: Format di “Determina di acquisto (affidamento diretto mediante ordine diretto MEPA)”



Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di [...], ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € [...] (IVA esclusa), CIG [...], [eventuale] CUP: [...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n. [...] del [...];
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di*

lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamento di importo superiore a 10.000 euro] di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. [...] del [...], con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti da [indicare le modalità di individuazione dell'affidatario previste dalla Delibera del Consiglio di Istituto, ad es., previa consultazione di almeno due preventivi o indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso] operatori economici, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTA

[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla

normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

VERIFICATO

che il servizio [o la fornitura] è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), [solo in caso di affidamento sopra i 10.000 euro] conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. [...] del [...];

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

| | |
|----------------------|---|
| RITENUTO | che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| TENUTO CONTO | [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell'Esecuzione] che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| DATO ATTO | della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di [indicare l'importo massimo, che comunque deve essere inferiore ad € 40.000,00, IVA esclusa]; |
| CONSIDERATO | che l'affidamento in oggetto è finalizzato a [definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni]; |
| CONSIDERATO | di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi; |
| CONSIDERATO | [eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze] che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze; [OPPURE, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero]: |
| [CONSIDERATO] | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di : [casi alternativi]: 1) Servizi di natura intellettuale; 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature; 3) [indicare eventuali altre motivazioni] |
| TENUTO CONTO | [solo in caso di appalto di servizi] che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali; |
| CONSIDERATO | [solo in caso di appalto di servizi] che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione |

di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO *[solo in caso di appalto di servizi]* che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];

VISTO *[eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"]* il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO *[eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice]* necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio *[o fornitura]* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, i servizi *[o le forniture]* maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore [...], con sede in [...], alla via [...], CAP [...] (partita Iva [...]);

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € [...], rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto *[indicare le ragioni della scelta del fornitore e gli elementi per i quali si ritiene che l'offerta sia vantaggiosa, in linea generale si possono prendere in esame profili a: la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione];*

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

[Oppure, nel caso in cui si decida di riaffidare il contratto all'uscente, inserire il seguente periodo]

CONSIDERATO che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto di:

- la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative *[inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il reinvio dell'uscente];*
- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale *[specificare le ragioni per le quali l'Istituto soddisfatto delle prestazioni precedentemente rese, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione*

a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti] e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento [specificare i profili per i quali si ritiene che i prezzi siano competitivi];

[Oppure, nel caso in cui si decida di riaffidare il contratto ad un operatore invitato nella precedente procedura e risultato non aggiudicatario, inserire il seguente periodo]

TENUTO CONTO

che questa Istituto intende riaffidare il contratto ad un operatore già invitato nella precedente procedura e risultato non aggiudicatario, per i seguenti motivi *[specificare le ragioni del riaffidamento, in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso];*

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- *[solo ove necessario]* ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *[nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice]* l'incameramento della cauzione definitiva *[o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];*

[oppure]

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- [solo ove necessario] ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - [nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice] l'incameramento della cauzione definitiva [o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];

TENUTO CONTO

che l'Operatore ha presentato all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

[in alternativa, nel caso in cui l'Istituto non abbia richiesto all'Operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, il quale prevede che "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"]

TENUTO CONTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni [...] e in considerazione del

seguinte miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore [...], in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [*o forniture*] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi [*o forniture*] aventi ad oggetto [...] all'operatore economico [...], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € [...], IVA inclusa (€[...] + IVA pari a € [...]);
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [*eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC*] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- [*eventuale, solo in caso di non coincidenza del RUP con il DEC*] di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 9

FORMAT

DETERMINA DI ACQUISTO
(AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE
TRATTATIVA DIRETTA MEPA)

Allegato 9: Format di “Determina di acquisto (affidamento diretto mediante trattativa diretta MEPA)”



Oggetto: Determina per l’affidamento diretto di [...] ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € [...] (IVA esclusa), CIG [...], [eventuale] CUP: [...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d’Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...];
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di*

lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamento di importo superiore a 10.000 euro] di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. [...] del [...], con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti da [indicare le modalità di individuazione dell'affidatario previste dalla Delibera del Consiglio di Istituto, ad es., previa consultazione di almeno due preventivi o indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso] operatori economici, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA

[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla

normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

VERIFICATO

che il servizio [o la fornitura] è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), [solo in caso di affidamento sopra i 10.000 euro] conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. [...] del [...];

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

| | |
|---------------------|---|
| RITENUTO | che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| TENUTO CONTO | [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell'Esecuzione] che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| DATO ATTO | della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di [indicare l'importo massimo, che comunque deve essere inferiore ad € 40.000,00, IVA esclusa]; |
| CONSIDERATO | che l'affidamento in oggetto è finalizzato a [definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni]; |
| CONSIDERATO | di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi; |
| CONSIDERATO | [eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze] che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze; [oppure, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero]: |
| [CONSIDERATO | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di : [casi alternativi]: 1) Servizi di natura intellettuale; 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature; 3) [indicare eventuali altre motivazioni] |
| TENUTO CONTO | [solo in caso di appalto di servizi] che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali; |
| CONSIDERATO | [solo in caso di appalto di servizi] che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione |

di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO *[solo in caso di appalto di servizi]* che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];

VISTO *[eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"]* il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO *[eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice]* necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio *[o fornitura]* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, i servizi *[o le forniture]* maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore [], con sede in [...], alla via [...], CAP [...] (partita Iva [...]);

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

[Oppure, nel caso in cui si decida di trasmettere la proposta di negoziazione all'uscente, inserire il seguente periodo]

CONSIDERATO che l'Istituto ha trasmesso la proposta di negoziazione all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto di:

- la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative *[inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il reinvio dell'uscente]*;
- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale *[specificare le ragioni per le quali l'Istituto soddisfatto delle prestazioni precedentemente rese, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti]* e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento *[specificare i profili per i quali si ritiene che i prezzi siano competitivi]*;

[Oppure, nel caso in cui si decida di trasmettere la proposta di negoziazione ad un operatore invitato nella precedente procedura e risultato non aggiudicatario, inserire il seguente periodo]

TENUTO CONTO

che questa Istituto ha trasmesso la proposta di negoziazione ad un operatore già invitato nella precedente procedura e risultato non aggiudicatario, per i seguenti motivi *[specificare le ragioni del riaffidamento, in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso]*;

ACQUISITA

l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati i seguenti elementi tecnico-economici [...];

TENUTO CONTO

che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € [...], rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto *[indicare le ragioni della scelta della forniture e gli elementi per i quali si ritiene che l'offerta sia vantaggiosa, in linea generale si possono prendere in esame profili a: la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione]*;

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- *[solo ove necessario]* ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai

sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *[nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice] l'incameramento della cauzione definitiva [o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];*

[oppure]

TENUTO CONTO

[solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- *[solo ove necessario]* ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *[nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice] l'incameramento della cauzione definitiva [o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto];*

- TENUTO CONTO** che l'Operatore ha presentato all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- [in alternativa, nel caso in cui l'Istituto non abbia richiesto all'Operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, il quale prevede che "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"]*
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni [...] e in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore [...], in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre

2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi [*o forniture*] aventi ad oggetto [...] all'operatore economico [...], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € [...], IVA inclusa (€[...] + IVA pari a € [...]);
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [*eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC*] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- [*eventuale, solo in caso di non coincidenza del RUP con il DEC*] di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 10

FORMAT

DETERMINA DI INDIZIONE
(AFFIDAMENTO MEDIANTE
RDO SU MEPA)

Allegato 10: Format di “Determina di indizione (affidamento mediante RDO su MEPA)”



Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...] (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *(indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016)*

CIG: [...]

[eventuale] CUP: [...]

[eventuale, in caso di suddivisione in più lotti]

Lotto 1: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

Lotto 2: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

[...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...];
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di*

effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. [];
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);
- VISTA** *[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici]* la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di*

qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

VERIFICATO

che il servizio [o la fornitura] è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

| | |
|---------------------|---|
| RITENUTO | che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell'Istituzione Scolastica, [eventuale, nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell'atto di programmazione, come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016,] risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| DATO ATTO | della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di [indicare l'importo massimo]; |
| CONSIDERATO | che l'affidamento in oggetto è finalizzato a [definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni]; |
| CONSIDERATO | di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi; |
| RITENUTO | di suddividere l'appalto in n. [...] lotti, in quanto [indicare i criteri sulla base dei quali si è ritenuto di suddividere l'appalto in lotti e le finalità perseguite]; |
| TENUTO CONTO | che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. [...] ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice; |
| CONSIDERATO | [in caso di non suddivisione in lotti, sostituire i due periodi precedenti con il seguente periodo] che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto [indicare le ragioni della mancata suddivisione in lotti. A titolo esemplificativo: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate]; |

- CONSIDERATO** *[eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze]* che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;
- [OPPURE, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero]:*
- [CONSIDERATO]** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :
- [casi alternativi]:*
- 1) Servizi di natura intellettuale;
 - 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;
 - 3) *[indicare eventuali altre motivazioni]*
- TENUTO CONTO** *[solo in caso di appalto di servizi]* che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;
- CONSIDERATO** *[solo in caso di appalto di servizi]* che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- CONSIDERATO** *[solo in caso di appalto di servizi]* che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];
- VISTO** *[eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"]* il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;
- RITENUTO** *[eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice]* necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio *[o fornitura]* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);
- CONSIDERATO** **che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. [5] operatori, individuati mediante *[indicare le modalità con le quali si è proceduto a selezionare gli operatori da invitare]*, per la relativa categoria merceologica richiesta sul MePa, come individuati in un apposito elenco allegato al presente provvedimento;**
- CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente

uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

[oppure, nel caso in cui si intenda invitare l'uscente e/o l'operatore/i invitato/i e non affidatario del precedente affidamento, in considerazione di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 secondo cui "La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione"]

che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

[oppure, nel caso in cui non si interpellino tutti gli operatori risultanti iscritti al MEPA nella categoria e si decida comunque di reinvitare l'uscente, inserire il seguente periodo]

che l'Istituto intende invitare l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, ossia *[indicare la denominazione dell'operatore uscente]* tenuto conto di:

- la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative *[inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il reinvito dell'uscente];*
- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale *[specificare le ragioni per le quali l'Istituto soddisfatto delle prestazioni precedentemente rese, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti]* e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento *[specificare i profili per i quali si ritiene che i prezzi siano competitivi];*

[Nel caso in cui non si interpellino tutti gli operatori risultanti iscritti al MEPA nella categoria e si decida di invitare un operatore invitato nella precedente procedura e risultato non aggiudicatario, inserire il seguente periodo]

che questa Istituto intende invitare n. [1] operatore/i già invitato/i nella precedente procedura e risultato/i non aggiudicatario, ossia *[indicare la denominazione dell'operatore/i precedentemente inviati e non aggiudicatari]* per i seguenti motivi *[specificare, per ciascun operatore, le ragioni del riaffidamento, in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso];*

TENUTO CONTO

[eventuale, solo nel caso in cui siano previsti criteri di selezione] che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter

garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- CONSIDERATO** *[eventuale, solo nel caso in cui siano previste soglie di fatturato nell'ambito dei criteri di selezione]* che, tra i criteri di selezione, è stata prevista inter alia una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale a *[indicare le ragioni per le quali è stata indicata la soglia di fatturato minimo, motivando anche in merito alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento]*;
- ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;
- RITENUTI** adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;
- [oppure, nel caso di gara al minor prezzo, sostituire i due periodi precedenti con i due seguenti]*
- ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera [...] del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto *[dare conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti]* e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo;
- RITENUTE** adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui alla presente procedura;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136

(«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € [...] per la stazione appaltante e a € [...] per l'operatore che risulterà aggiudicatario [*In caso di suddivisione dell'appalto in più lotti, indicare il contributo relativo a ciascun lotto*], in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

VISTO l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento dei servizi [*o forniture*] aventi ad oggetto [...], [*eventuale, solo in caso di suddivisione in lotti*] suddivisa in n. [...] lotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € [...] (Euro [...]/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi per la manodopera, [*eventuale*] così ripartito tra i n. [...] lotti di gara:
 - Lotto 1: € [...], IVA esclusa, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi relativi alla manodopera;
 - [...]
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base [...];
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- *nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell'atto di programmazione, come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016* di confermare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
[in alternativa, nel caso in cui il RUP non sia stato indicato nell'atto di programmazione] di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 11

FORMAT

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE
(AFFIDAMENTO MEDIANTE
RDO SU MEPA)

Allegato 11: Format di “Determina di aggiudicazione (affidamento mediante RDO su MEPA)”



Oggetto: Determina di aggiudicazione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’affidamento di [...], per un importo a base d’asta pari a € [...] (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *(indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell’articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016)*

CIG: [...]

[eventuale] CUP: [...]

[eventuale, in caso di suddivisione in più lotti]

Lotto 1: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

Lotto 2: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

[...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...];
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** l'art. 32, del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare, il comma 5, in base al quale «*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'[articolo 33, comma 1](#), provvede all'aggiudicazione*» e il comma 7, il quale prevede che «*L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*»;
- VISTA** la determina n. [...] del [...], con la quale questo Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...], con aggiudicazione mediante (*indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016*);
- TENUTO CONTO** che, in data [...], sono state trasmesse Richieste di Offerta tramite MEPA a n. [...] operatori;
- VISTA** [eventuale, solo in caso di procedura affidata sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo] la determina n. [...] del [...], con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice preposta alla procedura in oggetto;

TENUTO CONTO che, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono pervenute n. [...] offerte;

TENUTO CONTO che le operazioni di apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nelle offerte ricevute, si sono svolte nelle sedute del [...] [...] [...];

VISTA la determina n. [...] del [...], con la quale l'Istituto ha adottato il "provvedimento ammessi-esclusi", che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;

TENUTO CONTO che le operazioni di apertura ed esame delle [eventuale, offerte tecniche] ed economiche contenute nelle offerte ricevute si sono svolte nelle sedute del [...] [...] [...];

PRESO ATTO che alla luce delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate sono stati attribuiti agli operatori concorrenti i punteggi totali sotto indicati, che hanno determinato la seguente graduatoria:

| DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO | PUNTEGGIO TECNICO | PUNTEGGIO ECONOMICO | PUNTEGGIO TOTALE |
|-----------------------------------|-------------------|---------------------|------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

[in caso di procedura suddivisa in lotti, inserire una tabella per ciascun lotto]

PRESO ATTO che i prezzi offerti dall'operatore risultato primo in graduatorio sono i seguenti *[in caso di procedura suddivisa in lotti, riportare i prezzi degli aggiudicatari di ciascun lotto]*:

RITENUTO *[eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell'Esecuzione]* che il Dott. [...], [DS/DSGA], RUP della presente procedura, rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

[in alternativa, in caso di non coincidenza tra RUP e Direttore dell'Esecuzione]

di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia

ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- TENUTO CONTO** che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e speciale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTI** i verbali di gara e la documentazione di offerta presentata dall'aggiudicatario nel corso della procedura;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aggiudicare la procedura per l'affidamento dei servizi [o forniture] aventi ad oggetto [...], all'operatore economico [...], con sede in [...], alla via [...], P.IVA [...], per un importo contrattuale pari a € [...] (Euro [...]/00), al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza contrattuale pari a € [...] (Euro [...]/00);
[eventuale, in caso di suddivisione in lotti, riportare aggiudicatario e importo di ciascun lotto]
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;

- di dare mandato al RUP, affinché:
 - svolga le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
 - espleti le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'aggiudicatario;
 - acquisisca dall'aggiudicatario la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ogni altro documento necessario alla stipula del contratto;

- *[eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC]* di nominare il Dott. [...], già Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
[in alternativa, in caso di non coincidenza del RUP con il DEC]
di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 12

FORMAT

DETERMINA DI INDIZIONE
(AFFIDAMENTO MEDIANTE
PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO
SOGLIA CON PREVIO AVVISO)

Allegato 12: Format di “Determina di indizione (affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia con previo avviso)”



Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...] (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *(indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016)*

CIG: [...]

[eventuale] CUP: [...]

[eventuale, in caso di suddivisione in più lotti]

Lotto 1: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

Lotto 2: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

[...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...];
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche*

sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. [...];
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [*oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica*] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «*mancanza delle caratteristiche essenziali*», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTA** [*nei soli casi di acquisto di servizi e beni informatici*] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** [*nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici*] che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili [*oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione*] [*in alternativa, è possibile motivare circa la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa*] e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- CONSIDERATO** [*eventuale, solo se la procedura è svolta senza una piattaforma elettronica*] che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui «*[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede*

attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti” e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all’interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell’Istituzione Scolastica, [eventuale, nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell’atto di programmazione, come previsto dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP nell’atto di programmazione di cui all’art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016,] risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l’Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle

forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di [indicare l'importo massimo];

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *[definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni];*

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi;

RITENUTO di suddividere l'appalto in n. [...] lotti, in quanto *[indicare i criteri sulla base dei quali si è ritenuto di suddividere l'appalto in lotti e le finalità perseguite];*

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. [...] ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

CONSIDERATO *[in caso di non suddivisione in lotti, sostituire i due periodi precedenti con il seguente periodo] che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto [indicare le ragioni della mancata suddivisione in lotti. A titolo esemplificativo: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate];*

CONSIDERATO *[eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze] che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;*

[oppure, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero]:

[CONSIDERATO] che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :

[casi alternativi]:

- 1) Servizi di natura intellettuale;
- 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- 3) *[indicare eventuali altre motivazioni]*

TENUTO CONTO *[solo in caso di appalto di servizi] che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;*

CONSIDERATO *[solo in caso di appalto di servizi] che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*

continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO [solo in caso di appalto di servizi] che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];

VISTO [eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"] il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO [eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice] necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio [o fornitura] in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una lettera di invito a n. [5] operatori, individuati mediante un'indagine di mercato mediante avviso pubblicato sul sito dell'Istituto, come individuati in un apposito elenco allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito della procedura di indagine di mercato conseguente alla pubblicazione da parte dell'Istituzione di un avviso sul proprio sito internet, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

TENUTO CONTO [eventuale, solo nel caso in cui siano previsti criteri di selezione] che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO [eventuale, solo nel caso in cui siano previste soglie di fatturato nell'ambito dei criteri di selezione] che, tra i criteri di selezione, è stata prevista inter alia una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale a [indicare le ragioni per le quali è stata indicata la soglia di fatturato minimo, motivando anche in merito alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento];

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base

del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI

adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

[oppure, nel caso di gara al minor prezzo, sostituire i due periodi precedenti con i due seguenti]

ATTESO

che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera [...] del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto *[dare conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti]* e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo;

RITENUTE

adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui alla presente procedura;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO

che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € [...] per la stazione appaltante e a € [...] per l'operatore che risulterà aggiudicatario *[In caso di suddivisione dell'appalto in più lotti, indicare il contributo relativo a ciascun lotto]*, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

VISTI

gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

VISTO l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento dei servizi [o forniture] aventi ad oggetto [...], [eventuale, solo in caso di suddivisione in lotti] suddivisa in n. [...] lotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € [...] (Euro [...]/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi per la manodopera, [eventuale] così ripartito tra i n. [...] lotti di gara:
 - Lotto 1: € [...], IVA esclusa, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi relativi alla manodopera;
 - [...]
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base [...];
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell'atto di programmazione, come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 di confermare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP

della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

[in alternativa, nel caso in cui il RUP non sia stato indicato nell'atto di programmazione]
di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 13

FORMAT

DETERMINA DI INDIZIONE
(AFFIDAMENTO MEDIANTE
PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO
SOGLIA SENZA PREVIO AVVISO)

Allegato 13: Format di “Determina di indizione (affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia senza previo avviso)”



Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...] (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante (*indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016*)

CIG: [...]

[eventuale] CUP: [...]

[eventuale, in caso di suddivisione in più lotti]

Lotto 1: CIG: [...] (eventuale) CUP: [...]

Lotto 2: CIG: [...] (eventuale) CUP: [...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...];
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di*

effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. [...];
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA** *[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici]* la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia *[oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica]* della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «*mancaza delle caratteristiche essenziali*», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;
- DATO ATTO** *[nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici]* che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili *[oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione]* *[in alternativa, è possibile motivare circa la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa]* e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- CONSIDERATO** *[eventuale, solo se la procedura è svolta senza una piattaforma elettronica]* che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui «*[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni*

appaltanti” e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all’interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;

VISTO *l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE *le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;*

RITENUTO *che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell’Istituzione Scolastica, [eventuale, nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell’atto di programmazione, come previsto dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP nell’atto di programmazione di cui all’art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016,] risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;*

VISTO *l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);*

TENUTO CONTO *che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;*

DATO ATTO *della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l’Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali,*

ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di *[indicare l'importo massimo]*;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *[definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni]*;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi;

RITENUTO di suddividere l'appalto in n. [...] lotti, in quanto *[indicare i criteri sulla base dei quali si è ritenuto di suddividere l'appalto in lotti e le finalità perseguite]*;

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. [...] ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

CONSIDERATO *[in caso di non suddivisione in lotti, sostituire i due periodi precedenti con il seguente periodo]* che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto *[indicare le ragioni della mancata suddivisione in lotti. A titolo esemplificativo: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate]*;

CONSIDERATO *[eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze]* che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;
[oppure, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero]:

[CONSIDERATO] che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :
[casi alternativi]:
1) Servizi di natura intellettuale;
2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;
3) *[indicare eventuali altre motivazioni]*

TENUTO CONTO *[solo in caso di appalto di servizi]* che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO *[solo in caso di appalto di servizi]* che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO *[solo in caso di appalto di servizi]* che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];

VISTO *[eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"]* il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO *[eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice]* necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio *[o fornitura]* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. [5] operatori, individuati mediante *[indicare le modalità con le quali si è proceduto a selezionare gli operatori da invitare]*;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

[oppure, nel caso in cui si decida di reinvitare l'uscente, inserire il seguente periodo]

TENUTO CONTO che l'Istituto intende invitare l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, ossia *[indicare la denominazione dell'uscente]*, tenuto conto di:

- la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative *[inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il reinvitto dell'uscente]*;

- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale *[specificare le ragioni per le quali l'Istituto soddisfatto delle prestazioni precedentemente rese, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti]* e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento *[specificare i profili per i quali si ritiene che i prezzi siano competitivi]*;

[Nel caso in cui si decida di invitare uno o più operatore/i invitato/i nella precedente procedura e risultato/i non aggiudicatario/i, inserire il seguente periodo]

CONSIDERATO che questa Istituto intende invitare n. [1] operatore/i già invitato/i nella precedente procedura e risultato/i non aggiudicatario, ossia *[indicare la denominazione*

dell'operatore/i precedentemente inviati e non aggiudicatari] per i seguenti motivi [specificare, per ciascun operatore, le ragioni del riaffidamento, in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso];

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

[oppure, nel caso di gara al minor prezzo, sostituire i due periodi precedenti con i due seguenti]

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera [...] del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto *[dare conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti]* e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo;

RITENUTE adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui alla presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

- PRESO ATTO** che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € [...] per la stazione appaltante e a € [...] per l'operatore che risulterà aggiudicatario [*In caso di suddivisione dell'appalto in più lotti, indicare il contributo relativo a ciascun lotto*], in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
- VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento dei servizi [*o forniture*] aventi ad oggetto [...], [*eventuale, solo in caso di suddivisione in lotti*] suddivisa in n. [...] lotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € [...] (Euro [...]/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi per la manodopera, [*eventuale*] così ripartito tra i n. [...] lotti di gara:
 - Lotto 1: € [...], IVA esclusa, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi relativi alla manodopera;
 - [...]
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base [...];
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;

- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;

- *nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell'atto di programmazione, come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016*] di confermare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
[in alternativa, nel caso in cui il RUP non sia stato indicato nell'atto di programmazione] di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 14

FORMAT

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE
(AFFIDAMENTO MEDIANTE
PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO
SOGLIA)

Allegato 14: Format di “Determina di aggiudicazione (affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia)”



Oggetto: Determina di aggiudicazione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento di [...], per un importo a base d’asta pari a € [...] (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante (*indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell’articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016*)

CIG: [...]

[eventuale] CUP: [...]

[eventuale, in caso di suddivisione in più lotti]

Lotto 1: CIG: [...] (eventuale) CUP: [...]

Lotto 2: CIG: [...] (eventuale) CUP: [...]

[...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

| | |
|---------------------|--|
| VISTO | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »; |
| VISTO | Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni; |
| TENUTO CONTO | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018; |
| VISTO | Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture; |
| VISTO | Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); |
| VISTO | Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...]; |
| VISTA | la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »; |
| VISTO | il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo); |
| VISTO | l'art. 32, del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare, il comma 5, in base al quale « <i>La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione</i> » e il comma 7, il quale prevede che « <i>L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti</i> »; |
| VISTA | la determina n. [...] del [...], con la quale questo Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...], con aggiudicazione mediante (<i>indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016</i>); |
| TENUTO CONTO | che, in data [...], sono state trasmesse lettere di invito mediante PEC a n. [...] operatori; |
| VISTA | [<i>eventuale, solo in caso di procedura affidata sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</i>] la determina n. [...] del [...], con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice preposta alla procedura in oggetto; |
| TENUTO CONTO | che, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono pervenute n. [...] offerte; |

TENUTO CONTO che le operazioni di apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nelle offerte ricevute, si sono svolte nelle sedute del [...] [...] [...];

VISTA la determina n. [...] del [...], con la quale l'Istituto ha adottato il "provvedimento ammessi-esclusi", che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;

TENUTO CONTO che le operazioni di apertura ed esame delle [eventuale, offerte tecniche] ed economiche contenute nelle offerte ricevute si sono svolte nelle sedute del [...] [...] [...];

PRESO ATTO che alla luce delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate sono stati attribuiti agli operatori concorrenti i punteggi totali sotto indicati, che hanno determinato la seguente graduatoria:

| DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO | PUNTEGGIO TECNICO | PUNTEGGIO ECONOMICO | PUNTEGGIO TOTALE |
|-----------------------------------|-------------------|---------------------|------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

[in caso di procedura suddivisa in lotti, inserire una tabella per ciascun lotto]

PRESO ATTO che i prezzi offerti dall'operatore risultato primo in graduatorio sono i seguenti *[in caso di procedura suddivisa in lotti, riportare i prezzi degli aggiudicatari di ciascun lotto]*:

RITENUTO *[eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell'Esecuzione]* che il Dott. [...], [DS/DSGA], RUP della presente procedura, rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

[in alternativa, in caso di non coincidenza tra RUP e Direttore dell'Esecuzione]

di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura

strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- TENUTO CONTO** che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e speciale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTI** i verbali di gara e la documentazione di offerta presentata dall'aggiudicatario nel corso della procedura;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aggiudicare la procedura per l'affidamento dei servizi [o forniture] aventi ad oggetto [...], all'operatore economico [...], con sede in [...], alla via [...], P.IVA [...], per un importo contrattuale pari a € [...] (Euro [...] /00), al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza contrattuale pari a € [...] (Euro [...] /00);
[eventuale, in caso di suddivisione in lotti, riportare aggiudicatario e importo di ciascun lotto]
- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- di dare mandato al RUP, affinché:

- svolga le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
 - espleti le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'aggiudicatario;
 - acquisisca dall'aggiudicatario la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ogni altro documento necessario alla stipula del contratto;
- *[eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC]* di nominare il Dott. [...], già Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- [in alternativa, in caso di non coincidenza del RUP con il DEC]*
- di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 15

FORMAT

DETERMINA DI INDIZIONE
(AFFIDAMENTO MEDIANTE
PROCEDURA APERTA)

Allegato 15: Format di “Determina di indizione (affidamento mediante procedura aperta)”



Oggetto: Determina per l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...] (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *(indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016)*

CIG: [...]

[eventuale] CUP: [...]

[eventuale, in caso di suddivisione in più lotti]

Lotto 1: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

Lotto 2: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

[...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

| | |
|---------------------|---|
| VISTO | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »; |
| VISTO | Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni; |
| TENUTO CONTO | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018; |
| VISTO | Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture; |
| VISTO | Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); |
| VISTO | Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...]; |
| VISTA | la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »; |
| VISTO | il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo); |
| VISTO | in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; |
| VISTO | in particolare, l'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa</i> »; |
| ATTESO | che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. [...]; |
| VISTO | l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.; |
| DATO ATTO | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per « <i>mancanza delle caratteristiche essenziali</i> », come rilevato in apposito |

provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA *[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici]* la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO *[nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici]* che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili *[oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione]* *[in alternativa, è possibile motivare circa la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa]* e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

CONSIDERATO *[eventuale, solo se la procedura è svolta senza una piattaforma elettronica]* che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui *"[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti"* e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

| | |
|---------------------|--|
| VISTE | le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; |
| RITENUTO | che il Dott. [...], [DS/DSGA] dell'Istituzione Scolastica, [eventuale, nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell'atto di programmazione, come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016,] risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| DATO ATTO | della necessità di affidare [indicare i beni o i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita], avente le seguenti caratteristiche [indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni] per un importo stimato di [indicare l'importo massimo]; |
| CONSIDERATO | che l'affidamento in oggetto è finalizzato a [definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni]; |
| CONSIDERATO | di prevedere una durata contrattuale pari a [...] mesi; [Solo in caso di inserimento di opzioni di rinnovo e/o proroga, inserire i seguenti quattro punti. Valutare l'eventuale inserimento di clausole estensive ulteriori rispetto a quelle sotto indicate, quali a titolo esemplificativo, la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Codice. A titolo esemplificativo, si vedano i quattro periodi che seguono (da eliminare ove non di interesse): |
| CONSIDERATO | l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. [] mesi, per un importo complessivo di € [...], al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze; |

| | |
|----------------------|--|
| CONSIDERATO | che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario; |
| TENUTO CONTO | altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, nella misura massima di [...] mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; |
| CONSIDERATO | che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo e/o di proroga, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto; |
| RITENUTO | di suddividere l'appalto in n. [...] lotti, in quanto <i>[indicare i criteri sulla base dei quali si è ritenuto di suddividere l'appalto in lotti e le finalità perseguite]</i> ; |
| TENUTO CONTO | che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. [...] ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice; |
| CONSIDERATO | <i>[in caso di non suddivisione in lotti, sostituire i due periodi precedenti con il seguente periodo]</i> che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto <i>[indicare le ragioni della mancata suddivisione in lotti. A titolo esemplificativo: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate]</i> ; |
| CONSIDERATO | <i>[eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze]</i> che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € [...], Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze; <i>[oppure, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero]:</i> |
| [CONSIDERATO] | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di : <i>[casi alternativi]:</i> 1) Servizi di natura intellettuale; 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature; 3) <i>[indicare eventuali altre motivazioni]</i> |
| TENUTO CONTO | <i>[solo in caso di appalto di servizi]</i> che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare |

l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO *[solo in caso di appalto di servizi]* che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO *[solo in caso di appalto di servizi]* che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [...] del contratto [...], per un importo complessivo pari a [...];

VISTO *[eventuale, solo nel caso in cui l'affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi"]* il D.M. [...] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[...]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

RITENUTO *[eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice]* necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio *[o fornitura]* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [...], IVA esclusa, (€ [...], IVA pari a € [...] inclusa);

[nel caso in cui si applichi nella fattispecie un Bando-tipo ANAC, inserire i seguenti due periodi]

VISTO il Bando-tipo ANAC n. [...], approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. [...] del [...], recante lo "[...]";

CONSIDERATO che gli atti dell'appalto specifico sono stati predisposti recependo le previsioni del Bando Tipo n. [...], *[eventuale]* nei limiti di compatibilità, dovendo in taluni casi riscontrarsi l'inapplicabilità alle previsioni dello stesso, in quanto l'affidamento dell'appalto: [...];

TENUTO CONTO *[eventuale, solo nel caso in cui siano previsti criteri di selezione]* che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO *[eventuale, solo nel caso in cui siano previste soglie di fatturato nell'ambito dei criteri di selezione]* che, tra i criteri di selezione, è stata prevista inter alia una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016,

è funzionale a [indicare le ragioni per le quali è stata indicata la soglia di fatturato minimo, motivando anche in merito alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento];

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

[oppure, nel caso di gara al minor prezzo, sostituire i due periodi precedenti con i due seguenti]

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera [...] del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto *[dare conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti]* e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo;

RITENUTE adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui alla presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, e che per adempiere a tali incombenzi sono stati predisposti un apposito bando di gara, da trasmettersi per via elettronica alla Commissione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet dell'Istituto, ed uno da pubblicarsi presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso sui quotidiani scelti tra quelli a maggiore diffusione nazionale e regionale nel luogo di esecuzione dei lavori

| | |
|---------------------|---|
| DATO ATTO | che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € [...] (Euro [...] /00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione; |
| VISTO | l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); |
| TENUTO CONTO | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione; |
| PRESO ATTO | che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € [...] per la stazione appaltante e a € [...] per l'operatore che risulterà aggiudicatario <i>[In caso di suddivisione dell'appalto in più lotti, indicare il contributo relativo a ciascun lotto]</i> , in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018; |
| VISTI | gli schemi documentazione di <i>lex specialis</i> allegati al presente provvedimento; |
| CONSIDERATO | che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018; |

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura aperta per l'affidamento dei servizi *[o forniture]* aventi ad oggetto [...], *[eventuale, solo in caso di suddivisione in lotti]* suddivisa in n. [...] lotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € [...] (Euro [...] /00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi per la manodopera, *[eventuale]* così ripartito tra i n. [...] lotti di gara:

- Lotto 1: € [...], IVA esclusa, di cui € [...] per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, ed € [...] per costi relativi alla manodopera;
 - [...]
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base [...];
 - di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
 - di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
 - *nel caso in cui il RUP sia stato già indicato nell'atto di programmazione, come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016*] di confermare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
[in alternativa, nel caso in cui il RUP non sia stato indicato nell'atto di programmazione] di nominare il Dott. [...] quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]

ALLEGATO 16

FORMAT

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE
(AFFIDAMENTO MEDIANTE
PROCEDURA APERTA)

Allegato 16: Format di “Determina di aggiudicazione (affidamento mediante procedura aperta)”



Oggetto: Determina di aggiudicazione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...] (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *(indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016)*

CIG: [...]

[eventuale] CUP: [...]

[eventuale, in caso di suddivisione in più lotti]

Lotto 1: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

Lotto 2: CIG: [...] *(eventuale)* CUP: [...]

[...]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA [...]

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. [...] del [...], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 20[...] approvato con delibera n.[...] del [...];
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** l'art. 32, del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare, il comma 5, in base al quale «*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'[articolo 33, comma 1](#), provvede all'aggiudicazione*» e il comma 7, il quale prevede che «*L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*»;
- VISTA** la determina n. [...] del [...], con la quale questo Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di [...], per un importo a base d'asta pari a € [...], con aggiudicazione mediante (*indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016*);
- CONSIDERATO** che, ai fini dell'avvio della procedura, sono state effettuate le pubblicazioni previste dagli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016;
- DATO ATTO** che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima

indicativa di € [...] (Euro [...] /00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

VISTA [eventuale, solo in caso di procedura affidata sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo] la determina n. [...] del [...], con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice preposta alla procedura in oggetto;

TENUTO CONTO che, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono pervenute n. [...] offerte;

TENUTO CONTO che le operazioni di apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nelle offerte ricevute, si sono svolte nelle sedute del [...] [...] [...];

VISTA la determina n. [...] del [...], con la quale l'Istituto ha adottato il "provvedimento ammessi-esclusi", che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;

TENUTO CONTO che le operazioni di apertura ed esame delle [eventuale, offerte tecniche] ed economiche contenute nelle offerte ricevute si sono svolte nelle sedute del [...] [...] [...] [...];

PRESO ATTO che alla luce delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate sono stati attribuiti agli operatori concorrenti i punteggi totali sotto indicati, che hanno determinato la seguente graduatoria:

| DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO | PUNTEGGIO TECNICO | PUNTEGGIO ECONOMICO | PUNTEGGIO TOTALE |
|-----------------------------------|-------------------|---------------------|------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

[in caso di procedura suddivisa in lotti, inserire una tabella per ciascun lotto]

PRESO ATTO che i prezzi offerti dall'operatore risultato primo in graduatorio sono i seguenti [in caso di procedura suddivisa in lotti, riportare i prezzi degli aggiudicatari di ciascun lotto]:

RITENUTO [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell'Esecuzione] che il Dott. [...], [DS/DSGA], RUP della presente procedura, rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

[in alternativa, in caso di non coincidenza tra RUP e Direttore dell'Esecuzione]

di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- TENUTO CONTO** che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e speciale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del presente provvedimento di aggiudicazione, fatta salva l'eventuale ricorrenza dei casi di esenzione di cui al comma 10;
- VISTI** i verbali di gara e la documentazione di offerta presentata dall'aggiudicatario nel corso della procedura;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [...], oltre iva (pari a € [...] Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aggiudicare la procedura per l'affidamento dei servizi [o forniture] aventi ad oggetto [...], all'operatore economico [...], con sede in [...], alla via [...], P.IVA [...], per un importo

contrattuale pari a € [...] (Euro [...] /00), al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza contrattuale pari a € [...] (Euro [...] /00);

[eventuale, in caso di suddivisione in lotti, riportare aggiudicatario e importo di ciascun lotto]

- di autorizzare la spesa complessiva € [...] IVA inclusa da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2018;
- di dare mandato al RUP, affinché:
 - svolga le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
 - espleti le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'aggiudicatario;
 - acquisisca dall'aggiudicatario la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ogni altro documento necessario alla stipula del contratto;
 - richieda all'aggiudicatario il rimborso delle spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, che dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario medesimo all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- *[eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC]* di nominare il Dott. [...], già Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
[in alternativa, in caso di non coincidenza del RUP con il DEC]
di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[...]